Città di Policoro

COMUNE DI POLICORO
Provincia di Matera
Piazza Aldo Moro, 1
75025 POLICORO (MT)

www. policoro.basilicata.it

posta@policoro.basilicata.it
protocollo@pec.policoro.basilicata.it

UFFICIO DI PIANO
AMBITO "METAPONTINO COLLINA MATERANA"
COMUNE CAPOFILA POLICORO
COMUNI DI:
ACCETTURA – ALIANO - CIRIGLIANO –COLOBRARO – CRACO - GORGOGLIONE – MONTALBANO JONICO – NOVA SIRI – PISTICCI - ROTONDELLA – SAN GIORGIO LUCANO – SAN MAURO FORTE - SCANZANO JONICO – STIGLIANO – TURSI – VALSINNI

POLICORO ACCETTURA ALIANO CIRIGLIANO COLOBRARO CRACO GORGOGLIONE MONTALBANO J. NOVA SIRI PISTICCI ROTONDELLA SAN GIORGIO L SAN MAURO F. SCANZANO J. STIGLIANO TURSI VALSINNI

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ETS PER LA CO-PROGETTAZIONE E PER LA RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEL "SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER I BAMBINI E LE BAMBINE DI ETA' COMPRESA FRA ZERO E SEI ANNI" AI SENSI DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON D.G.R. n.201 del 30.03.2023
ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. e del D.M. n. 72/2021
(CIG: BBD1B7ABB2**)**

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n.871/399 del 20.05.2026.

Premesso che:
- in data 01.08.2017, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n.267/2000, la Conferenza Istituzionale Ambito territoriale "Metapontino-Collina Materana", composto dai Comuni di: Accettura, Aliano, Cirigliano, Colobraro, Craco, Gorgoglione, Montalbano Jonico, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Tursi e Valsinni, ha sottoscritto la "Convenzione per la costituzione ed il funzionamento della Partnership Istituzionale per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali", individuando quale Comune Capofila, il Comune di Policoro;
- in qualità di Ente Capofila, il Comune di Policoro esercita ed amministra tutte le attività gestionali connesse all'attuazione del "Piano intercomunale dei servizi sociali e sociosanitari", esclusivamente attraverso il supporto tecnico ed amministrativo rappresentato dall'Ufficio di Piano;
- il Comune di Policoro, in qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 8 "Metapontino-Collina Materana" esercita ed amministra tutte le attività gestionali connesse all'attuazione del "Piano intercomunale dei servizi sociali e sociosanitari", esclusivamente attraverso il supporto tecnico ed amministrativo rappresentato dall'Ufficio di Piano;
- il Comune di Policoro è titolare delle funzioni amministrative in materia di co-progettazione;

Richiamati:
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021, recante il Piano di Azione Nazionale Pluriennale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025;
- il Decreto Ministeriale n.334/2021 "Adozione delle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, di cui all'art. 10 co 4 del D. Lgs 13 aprile 2017, n. 65;
- la Delibera di Giunta della Regione Basilicata n.684 del 18.10.2022 con cui è stato approvato lo schema di Avviso pubblico del "Sistema Integrato di educazione e istruzione per i bambini e le bambine di età compresa fra zero e sei anni" relativo all'annualità 2022;

- la Delibera di Giunta della Regione Basilicata n.201 del 30.03.2023 con la quale, al fine di rispondere all'istanza di fornire omogenee coordinate di riferimento, volte a favorire l'implementazione del sistema integrato 0-6 nel contesto regionale, sono state approvate le Linee guida regionali, che disciplinano i principali strumenti di sviluppo del sistema integrato 0-6, ovvero i Coordinamenti Pedagogici Territoriali (CPT), la formazione in servizio, in forma congiunta, del personale educativo e docente, a programmazione dell'offerta educativa , i Poli per l'Infanzia;

Considerato che:
- con la Determinazione Dirigenziale n. 15BF.2022/D.01721 del 29.11.2022 la Regione Basilicata ha approvato i progetti pervenuti, assegnando all'Ambito Metaponto Collina Materana la somma complessiva pari ad €.317.380,22, ripartita nel seguente modo:
  - € 182.268,38 – 50% totale – popolazione 0-6 residente
  - € 10.248,36 – 10% totale – popolazione sez. primavera
  - € 54.680,51 – 15% totale – formazione
  - € 70.182,97 – 25% totale – ripartizione criteri di valutazione di cui all'Avviso pubblico a valere sul Fondo Nazionale per il Sistema Integrato zerosei esercizio finanziario 2022;

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di Riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Richiamato:
- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della coprogettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (…) (…)";
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co- progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".

Rilevato, ancora, che questo Ente, quale Amministrazione procedente ai sensi della legge n. 241/1990 nonché del Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra Amministrazione Comunale ed Enti del Terzo Settore nell'ambito delle Politiche di Welfare, approvato con D.C.C. n. 13 del 29.05.2024, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS") per la co-progettazione e per la rilevazione dei bisogni formativi del "Sistema Integrato di educazione e istruzione per i bambini e le bambine di età compresa fra zero e sei anni" volto a dare attuazione alla proposta progettuale ammessa a finanziamento in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Considerato, da ultimo, che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida n. 17 dell'ANAC in materia di affidamento dei Servizi Sociali, analogicamente applicabili all'oggetto dell'Avviso, e, segnatamene, in ordine:

a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento;

Richiamate:

– le Linee guida sul rapporto fra PA ed Enti del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
– le Linee guida n. 17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022;

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- Regolamento UE 2021/241;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in Legge n. 101/2021;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la Legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il DM n. 72/2021;
- l'art 6 del D. Lgs. n. 36/2023;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- le Linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge n. 124/2017 e ss. mm.;

Tutto ciò premesso, viene pubblicato il seguente

AVVISO

1. PREMESSE E DEFINIZIONI.

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.
Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "**Definizioni**":

– **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
– **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co- progettazione, in relazione all'attività di interesse generale svolta in attuazione della co-progettazione;
– **Altri Enti**: altri soggetti, diversi dagli Enti di Terzo Settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
– **Amministrazione Procedente (AP)**: l'Ambito Territoriale Sociale Metapontino-Collina Materana quale

Ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **Convenzione**: l'accordo, sottoscritto dagli ETS e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 Legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti;
- **Co-progettazione**: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 55 CTS, del DM n. 72/2021;
- **Domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione**;**
- **Procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta Progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Progetto Definitivo** (**PD**): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla Convenzione sottoscritta fra le Parti;
- **Responsabile Unico di Progetto**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;
- **RUNTS**: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;

2. OGGETTO.

Il presente Avviso è diretto ad avviare una procedura di selezione degli Enti del Terzo settore (ETS), indicati nell'art. 4 del CTS e iscritti nel RUNTS, per la co-progettazione e per la rilevazione dei bisogni formativi del "Sistema Integrato di educazione e istruzione per i bambini e le bambine di età compresa fra zero e sei anni" ai sensi delle Linee Guida approvate con D.G.R. n.201 del 30.03.2023, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ.

La presente procedura di co-progettazione promuove la realizzazione di un progetto innovativo attraverso la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.
Il Comune di Policoro, Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale Metapontino-Collina Materana, è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo del progetto oggetto del presente avviso.
Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dall'Avviso.
In particolare, la scheda allegata al presente Avviso (**Allegato 2 "Rilevazione dei bisogni formativi del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni"**) descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.
Con riferimento alla selezione di un unico ETS, singolo o associato, cui affidare l'attuazione del Progetto "unico" la valutazione è demandata ad apposita Commissione, da nominarsi successivamente alla scadenza del termine del presente Avviso, che, in applicazione dei criteri previsti dallo stesso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS.

L'ETS, singolo o associato, selezionato per le attività di co-progettazione realizzerà le attività di progetto.
Le attività oggetto del presente avviso consistono nella rilevazione dei bisogni formativi del sistema integrato di educazione ed istruzione 0-6 anni, articolabili in 4 fasi di intervento:

- Fase 1 – questionario online o altra metodologia di rilevazione, ad esempio colloquio, intervista aperta, … (quantitativo);
- Fase 2 – focus group o altra metodologia di rilevazione (qualitativo);
- Fase 3 – analisi dei dati e restituzione;
- Fase 4 – elaborazione delle linee guida per la realizzazione del piano di formazione.

I beneficiari finali del progetto sono gli educatori dei Servizi Educativi per l'Infanzia (0-3 anni), i docenti della Scuola dell'Infanzia (3-6 anni), i Coordinatori Pedagogici, il personale ausiliario e le famiglie.
Le attività di ricerca per l'individuazione dei fabbisogni formativi dovranno essere effettuate in tutti i servizi presenti nei territori facenti parte dell'ATS n.8 "Metapontino Collina Materana".

4. PROPOSTA PROGETTUALE.

L'ETS che intende partecipare alla presente selezione dovrà individuare e proporre persone con qualifiche professionali e competenze adeguate alla gestione del suddetto progetto.
La proposta progettuale dovrà:

- ✓ stabilire un cronoprogramma con gli step dell'intervento;
- ✓ indicare le professionalità coinvolte nel progetto indicandone le adeguate competenze attinenti allo stesso progetto;
- ✓ indicare il piano finanziario dell'intervento;
- ✓ stipulare adeguata polizza assicurativa per gli infortuni, per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni cagionati a terzi dall'organizzatore e suoi prestatori d'opera, siano essi dipendenti e non e per Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti dai prestatori di lavoro subordinato e parasubordinato e di tutti coloro di cui l'organizzatore si avvale, esonerando il Comune di Policoro, Capofila dell'ATS n.8 "Metapontino Collina Materana" da ogni responsabilità a riguardo (solo in caso di affidamento della gestione).

Il legale rappresentante dell'ETS proponente deve, sotto la propria responsabilità ed a pena di inammissibilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari.

5. DURATA E RISORSE.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione e di rilevazione dei bisogni formativi avranno durata di **6 mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione fra l'Amministrazione procedente ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso.
Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione (**Allegato D "Schema di Convenzione").**
Le risorse messe a disposizione dall'Ente per lo svolgimento delle attività previste dal presente avviso sono pari a € 20.000,00 (ventimila/00), trasferite nelle casse dell'Ente con Determinazione Dirigenziale n.15BF.2022/D.01721 del 29.11.2022 della Regione Basilicata.
Tali risorse messe non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.
In ragione della natura tipica della co-progettazione, la proposta di partecipazione dovrà indicare le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS partecipante ai fini della realizzazione del progetto.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a titolo oneroso, è

finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi e delle attività previste all'art.3 ed ammesse a finanziamento. I requisiti di partecipazione sono i seguenti:

6.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura gli ETS in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- 5.1.a) requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare contratti, convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- 5.1.b) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del Decreto legislativo n.36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- 5.1.c) essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS, da almeno sei mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione;
- 5.1.d) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- 5.1.e) previsione nel proprio Statuto del conseguimento di finalità compatibili con quella di cui al presente avviso;
- 5.1.f) non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. nr. 165/2001;
- 5.1.g) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D. Lgs. nr. 117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- 5.1.h) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva.

6.2 Requisiti di ordine speciale e idoneità tecnico-professionale.

- 5.2.a) esperienza di almeno 36 mesi, nella gestione di progetti in temi di interesse sociale. La proposta progettuale può essere presentata da un solo ETS o da un partenariato costituito da più ETS;
- 5.2.b) iscrizione al RUNTS;
- 5.2.c) iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. e/o al relativo registro in caso di presentazione di istanza da parte di Cooperative Sociali, qualora richiesta per il soggetto proponente o per l'attività da esso svolta.

Nel caso in cui la proposta progettuale sia presentata da un partenariato, i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui al punto 5.1 devono essere posseduti da tutti i soggetti partecipanti al partenariato, mentre il requisito di idoneità tecnico-professionale di cui al punto 5.2 deve essere posseduto almeno dal soggetto capofila. Il beneficiario economico del progetto è il soggetto Capofila che è responsabile dell'attuazione del progetto e mantiene il coordinamento delle azioni previste. Non possono essere soggetti capofila o partner i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici.

6.3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria.

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'innovatività dell'Avviso e dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria.

Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste nell'ambito del Progetto nella convenzione che sarà sottoscritta, sarà prevista idonea garanzia a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli impegni convenzionali, nonché a tutela delle persone e delle cose.

7. CAUSE DI INAMMISSIBILITA'.

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico:

- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- non sottoscritte dal legale rappresentante, e non accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, qualora non firmate digitalmente;
- non presentate secondo la modulistica allegata, parte integrante del presente Avviso Pubblico, comprensiva delle autodichiarazioni previste;
- non pervenute a questo Ente, entro i termini e secondo le procedure di cui all'articolo 9;
- prive della documentazione richiesta dall'art. 9 del presente Avviso Pubblico.

8. FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE.

La procedura attivata con la pubblicazione del presente avviso si articola secondo quanto di seguito indicato:

FASE 1: SELEZIONE.

1. Pubblicazione del presente avviso pubblico.
2. Presentazione di proposte progettuali a cura dei soggetti proponenti entro i termini indicati al successivo articolo art.7.
3. Verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali candidate e dei soggetti proponenti, il cui mancato possesso determina l'immediata esclusione della proposta candidata.
4. Valutazione delle proposte progettuali ammesse, approvazione degli esiti della valutazione e individuazione del soggetto che parteciperà alla fase di co-progettazione con pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale e sull'Albo Pretorio del Comune Capofila.

FASE 2: CO-PROGETTAZIONE.

1. Attività di co-progettazione: sono previste sessioni di co-progettazione tra i referenti dell'Ufficio di Piano e i referenti del progetto selezionato per la discussione, per l'eventuale modifica e per lo sviluppo della proposta progettuale presentata in fase di procedura di selezione. Nello specifico, si procede alla definizione del Progetto Definitivo (PD) condiviso, con indicazione del cronoprogramma delle attività e del quadro economico e finanziario, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Approvazione del progetto definitivo: il Responsabile Unico di Progetto procede all'approvazione del PD elaborato attraverso l'attività di coprogettazione. L'approvazione del progetto definitivo è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività previste.

Nessun corrispettivo o rimborso è dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione.

I partecipanti alla presente procedura nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno previa condivisione con l'Amministrazione procedente. Il RUP può interrompere o sospendere in via definitiva la co-progettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto esecutivo.

FASE 3: STIPULA DELLA CONVENZIONE.

Successivamente all'approvazione del PD, si procede alla stipula della Convenzione tra l'Ambito Territoriale Sociale Metapontino-Collina Materana e il soggetto selezionato, come da Allegato (**Allegato D - Schema di Convenzione**) al presente avviso.

Qualora la proposta progettuale sia presentata da un partenariato, entro 10 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del PD, il raggruppamento proponente il progetto selezionato deve costituirsi in ATS e solo successivamente si procederà alla stipula della convenzione.

Nessun corrispettivo o rimborso è dovuto ai partecipanti per la costituzione in raggruppamento.

FASE 4: REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ.

Il soggetto attuatore procede alla organizzazione, gestione ed attuazione delle attività secondo le modalità ed i tempi previsti nella Convenzione. In ogni caso, l'Ambito si riserva in qualsiasi momento di chiedere al soggetto attuatore la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni che si dovessero rendere necessarie in corso di attuazione.

Si procede alla riapertura del tavolo di co-progettazione in tutti i casi in cui si rendano disponibili ulteriori risorse che consentono di ampliare le attività di progetto, nel corso della sua attuazione, oppure che consentono la prosecuzione delle attività progettuali oltre la data di scadenza indicata all'art.5.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE.

Gli interessati devono - a pena di esclusione - presentare istanza a mezzo PEC posta elettronica certificata, **ENTRO LE ORE 10:00 DEL GIORNO MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 2026** al seguente recapito: protocollo@pec.policoro.basilicata.it contenente la seguente documentazione:

- **domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva**, redatte sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso (**Allegati A e B**).
- **proposta progettuale** elaborata sulla base della scheda di cui **Allegato C.** La proposta progettuale deve essere composta massimo da n. 20 (venti) pagine, numerate progressivamente da 1 a 20 e dovrà contenere il quadro economico da dettagliare per ciascuna delle fasi indicate all'art.3 del presente Avviso.

Non saranno computate, nel precedente numero massimo, le pagine contenenti la copertina e l'indice.

Nell'oggetto della PEC va riportata la seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ETS PER LA CO-PROGETTAZIONE E PER LA RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEL "SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER I BAMBINI E LE BAMBINE DI ETA' COMPRESA FRA ZERO E SEI ANNI" AI SENSI DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON D.G.R. n.201 del 30.03.2023".** Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico di Progetto verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Il Responsabile Unico di Progetto procede alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

10. MODALITÀ DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Le proposte pervenute sono sottoposte alla valutazione di una Commissione, nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di partecipazioni all'avviso. La Commissione è nominata anche in presenza di una sola proposta progettuale ed è composta da tre membri scelti internamente all'Amministrazione che procede. La Commissione formula una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti a ciascuna proposta secondo i criteri di seguito indicati e per un punteggio massimo di 100/100 punti.

La selezione delle proposte avviene sulla base dei criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione descritti nei commi successivi del presente articolo.

L'istruttoria di ricevibilità formale delle proposte candidate è effettuata secondo i seguenti criteri:

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione.
- completezza e regolarità della documentazione inviata.

Le proposte che supereranno positivamente la verifica della ricevibilità formale passano alla fase successiva.

L'istruttoria di verifica dell'ammissibilità è effettuata secondo i seguenti criteri del precedente articolo 5:

- eleggibilità del soggetto proponente o del partenariato.
- possesso dei requisiti previsti.
- consistenza quali-quantitativa dell'esperienza in settore analogo.

Le proposte che supereranno positivamente la verifica dell'ammissibilità passano alla fase successiva.
La valutazione è effettuata attribuendo un punteggio a ciascuna proposta progettuale secondo i seguenti criteri, per un punteggio massimo di 100/100:

N.	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO TOTALE	N.	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PARZIALE
1	**QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE**	**50**	1.1	Qualità complessiva della proposta e capacità a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di rilevazione dei bisogni formativi	da 0 a 25
			1.2	Descrizione delle azioni ed attività connesse indicando dettagliatamente obiettivi generali e specifici, modalità organizzative, coordinamento, strumenti utilizzati, monitoraggio e valutazione delle attività, modalità di aggancio dei destinatari, ore dedicate.	da 0 a 25
2	**RISORSE DEL PROGETTO**	**20**	2.1	Descrizione delle risorse professionali che saranno utilizzate in relazione alle diverse attività da realizzare indicando titoli di studio ed esperienze pregresse attinenti	da 0 a 10
			2.2	Descrizione dell'utilizzo di una metodologia innovativa per la realizzazione delle attività	da 0 a 10
3	**QUADRO ECONOMICO**	**20**	3.1	Completezza e precisione del quadro economico presentato.	da 0 a 20
4	**SISTEMA DI COMUNICAZIONE CON L'UDP**	**10**	4.1	Modalità di comunicazione con l'Ufficio di Piano con indicazione del sistema proposto per la rilevazione e registrazione degli interventi; modalità, tempistica, supporti e strumenti per la rendicontazione quantitativa e qualitativa del servizio.	da 0 a 10
TOTALE					**100**

11. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA.

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) – secondo quanto meglio esplicitato nel precedente art. 3 – valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

12. CONVENZIONE, COSTI AMMISIBILI E MODALITÀ DI RIMBORSO.

L'ETS selezionato quale Ente attuatore partner (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscrive apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti di cui all'**Allegato D** del presente Avviso. La Convezione, quale accordo di co-progettazione, è stilata sulla base della bozza di cui presente Avviso e recepisce gli elementi contenuti nel progetto definitivo in esito ai tavoli di coprogettazione. All'avvio delle attività è riconosciuta al Soggetto attuatore, a titolo di anticipazione, la quota del 20% del contributo assegnato, previa presentazione di apposita richiesta che dovrà contenere la dichiarazione di inizio attività e gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale

transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto.
Il Soggetto attuatore, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, deve presentare la seguente documentazione, predisposta secondo format da concordare con l'amministrazione comunale:

- una dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute;
- i timesheet per le risorse umane impiegate e i relativi giustificativi di spesa, in originale o copia conforme all'originale;
- fatture/ricevute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente relative alle spese sostenute;
- domanda di rimborso corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare le stesse spese nell'ambito di progetti/iniziative sostenute mediante altre fonti di finanziamento.

A conclusione del progetto dovrà essere presentata anche una relazione finale che dovrà evidenziare i risultati raggiunti.

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare la fonte finanziaria e il CIG;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa; o, ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati;
- i documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale.

Sono considerati **costi ammissibili:**

- i costi sostenuti nell'arco temporale a partire dalla data di stipula della convenzione ed entro la data di fine delle attività progettuali;
- i costi finalizzati all'attuazione delle attività progettuali e relativi ad acquisti di beni e servizi, ai rimborsi spese dei volontari (articolo 17, commi 3 e 4, del Codice del Terzo Settore) o ai compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività ammesse a finanziamento, effettivi e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti ed essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono ammissibili:

- le spese sostenute per la progettazione della candidatura e per i lavori di coprogettazione;
- l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili;
- gli interessi passivi;
- multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- deprezzamenti e passività;
- interessi di mora;
- commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari.

L'ETS deve conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, relativa al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.
Il rimborso viene erogato previa rendicontazione delle effettivamente spese sostenute e delle attività svolte, indipendentemente dalle previsioni originarie.

Nei casi in cui il soggetto attuatore individui un soggetto terzo a cui attribuire la realizzazione di alcune attività di progetto, pur non essendo sottoposto alla disciplina del codice dei contratti pubblici, il soggetto attuatore è comunque tenuto ad individuare tali soggetti tramite procedure ispirate ai principi del suddetto codice, in ragione del carattere pubblico del finanziamento. Tali procedure devono essere documentate in forme adeguate, così da assicurare la conoscibilità delle scelte effettuate.
L'Ambito Metapontino Collina Materana si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.
L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi.
La liquidazione delle quote di finanziamento è subordinata alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in coerenza con la normativa vigente e alla presentazione di regolare fattura.
Al termine delle attività di verifica sulla documentazione presentata, l'Amministrazione provvede all'erogazione del contributo pari alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate.

13. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINAZIARI.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 nr. 136, l'ETS beneficiario del finanziamento assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente all'oggetto del presente Avviso Pubblico, per cui tutte le transazioni relative dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
A tal fine l'ETS si impegna a comunicare al Comune di Policoro, Capofila dell'ATS n.8 "Metapontino Collina Materana" gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad operazioni connesse al presente Avviso Pubblico, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.
Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'esecuzione delle attività previste potrà essere sospesa da parte dell'ETS attuatore.
Qualora l'ETS si renda inadempiente a tale obbligo, il protocollo di collaborazione potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte del Comune di Policoro.

14. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA.

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

15. REVOCA DEL FINANZIAMENTO.

Il Comune di Policoro, Capofila dell'ATS n.8 "Metapontino Collina Materana" potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il soggetto beneficiario si trovi nelle seguenti situazioni:

- perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo Settore;
- non adempia all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;
- interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione del Comune di Policoro, l'esecuzione del

progetto finanziato;
- compia gravi inadempienze nell'attività di reporting e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- eroghi attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- non rispetti le regole di pubblicità di cui all'articolo 14;
- eserciti attività difformi dalla proposta progettuale approvata e/o alteri l'impianto e la finalità della stessa, compreso l'assenza di partecipazione dei partenariati previsti.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente il Comune di Policoro, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

16. RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO E CHIARIMENTI.

Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Maristella Montano. Per qualsiasi informazione in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare l'Ufficio di Piano del Comune di Policoro
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Giuseppe Dimuccio e-mail:
g.dimuccio@policoro.basilicata.it - ufficiodipiano@policoro.basilicata.it - tel.: 0835/901918

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e, per quanto compatibile, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente avviso.
Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto; le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto; l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica; i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Ufficio di Piano coinvolti nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.
Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea; il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

18. CONTROVERSIE E RICORSI.

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al TAR di Basilicata nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss.mm. ii trattandosi di attività

procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica, presso il foro competente, Tribunale di Matera.

19. SOSPENSIONE, AGGIORNAMENTO E MANCATA SELEZIONE.

Il RUP, con provvedimento motivato, si riserva la facoltà di sospendere la procedura di selezione di Enti del Terzo Settore con cui attivare un tavolo di co-progettazione, di aggiornarla modificandone i termini, di non dar luogo all'aggiudicazione o di disporre una nuova procedura, senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti alcun diritto al risarcimento o a all'indennizzo.

Policoro, 26.05.2026

Il Dirigente
f.to Avv. Giuseppe DIMUCCIO

Allegati al presente Avviso:

- Allegato 2 – Rilevazione dei bisogni formativi del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni;
- Allegato A - Domanda di partecipazione;
- Allegato B - Dichiarazione sostitutiva;
- Allegato C - Scheda di Proposta Progettuale;
- Allegato D – Schema di Convenzione.